

Regione Umbria

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 303 DEL 22/10/2018

OGGETTO: avviso pubblico per percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze. Pubblicazione dell'elenco nominativo dei partecipanti al percorso formativo di tipo "A" e "B".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l'art. 49, c.8 L.R. n. 1/2018 che cita: "Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all'ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta

regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall'ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative”;

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Dato atto che con D.G.R. n. 910 del 02/08/2018 nel bilancio gestionale assestato della Regione Umbria i capitoli di cui ai CDR 5.08: “Servizio Programmazione Politiche e Servizi per il Lavoro” e CDR 5.09: “Apprendimenti, Istruzione e Formazione Professionale” sono stati attribuiti al CDR 5.00 successivamente assegnato alla “Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione”;

Richiamata la D.G.R. n. 957 del 03/09/2018 avente ad oggetto: “Indicazioni operative ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art.49 c.8 della L.R. n. 1/2018” con la quale, al fine di garantire continuità ai procedimenti amministrativi avviati alla data del 29/06/2018 ed evitare ulteriori trasferimenti di risorse tra bilancio regionale e bilancio dell'ARPAL UMBRIA, la Giunta autorizza la copertura finanziaria dei provvedimenti costitutivi delle obbligazioni giuridiche passive, assunti da ARPAL Umbria nell'esercizio 2018, sul Bilancio Regionale;

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 957/2018 sono state inoltre individuate le procedure operative di cui all'art. 49 comma 8 della Legge regionale del 14 Febbraio 2018, n. 1, in merito agli impegni di spesa, alle liquidazioni e alla fatturazione elettronica;

Che la stessa, in merito agli atti di liquidazione, prevede che l'ARPAL con proprio atto autorizzi la Regione Umbria a liquidare somme, dietro richiesta del DURC, richiesto dalla medesima, nelle more della regolarità contributiva del creditore

VISTI

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”, ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti*”;

- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

- il Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, “*Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;

- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante

“Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali”;

VISTI ALTRESÌ

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

- la Decisione relativa al *“Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)”* del 15 dicembre 2004;

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

- il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”;*

- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (*“Regolamento IMI”*);

- la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 *“Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;*

- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i.;

- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.;

- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

VISTO il quadro normativo regionale ad oggi vigente in materia, costituito dai provvedimenti di seguito richiamati:

- DGR del 16/04/2018, n. 366 - *“Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria”;*

- legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 *“Sistema integrato per il mercato del lavoro,*

l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", agli artt. 26 e 28;

- Regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2;

- DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"*;

- DGR 18 gennaio 2010, n. 51 - *"Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* ed i successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali;

- DGR 3 settembre 2007, n. 1429 - *"Direttiva Crediti"*;

- DGR 25 febbraio 2008, n. 181 - *"Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;

- DGR 14 luglio 2008, n. 894 - *"Modificazione della DGR 22.12.2003, n° 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle DGR 03.09.2007, n° 1429 e DGR 25.02.2008, n° 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;

- DGR 22 settembre 2008, n. 1218 *"Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*;

- DGR del 9 dicembre 2004 n. 1948 *"Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime"*;

- DGR del 24 ottobre 2016, n. 1209 *"Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro"*;

Preso atto che la Regione Umbria, con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"* ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l'architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l'altro, a: - i soggetti titolati e requisiti professionali per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10); - la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11); - lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17); - i requisiti professionali minimi per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Considerato che con DGR del 16 aprile 2018, n. 366 *"Art. 49, comma 4 L.R. 1/18 – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria"* la Giunta ha attribuito al Servizio "Politiche Attive del Lavoro" dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto DGR del 23 luglio 2018, n. 816 la Giunta Regionale ha adottato il

documento recante “Disposizioni per l’abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*, del 30 giugno 2015 nonché per l’abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *“Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”*;

Evidenziato che con la sopracitata DGR è stata individuata l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Dato atto che con DD del 28/08/2018, n. 51 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici *“Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”* e *“Certificazione delle Unità di competenza “Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”* e *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*;

Visto che con DD del 05/09/2018, n. 62 è stato approvato e pubblicato, nel portale ufficiale della Regione Umbria, area lavoro e formazione e nel Bollettino Ufficiale Regionale, l’avviso pubblico: *“Percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l’iscrizione all’elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”*;

Tenuto conto che la DD del 05/09/2018, n. 62 sopra citata, di approvazione dell’avviso pubblico, all’art. 3 definisce le modalità di iscrizione ai percorsi formativi che avviene secondo le modalità “a sportello”, sulla base dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze ammissibili, fino alla concorrenza dei posti disponibili. Lo stesso articolo Indica anche il termine utile di presentazione delle domande proposte dagli interessati: percorso di tipo “A” 21 settembre 2018, percorso di tipo “B” 1 ottobre 2018;

Tenuto conto inoltre, che, lo stesso avviso approvato con la DD sopra citata, all’art. 1, stabilisce che i percorsi formativi, sia di tipo “A” che di tipo “B”, siano destinati ad numero definito di partecipanti, e precisamente: tipo “A” ad un massimo di 80 partecipanti, tipo “B” ad un massimo di 25 partecipanti;

Tenuto conto che il percorso formativo di tipo “A” è riservato ai possessori di certificazione dell’unità di competenza: *“esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”* di cui al repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, acquisita in esito a quanto disposto dalla DGR 22 settembre 2008, n.1218. Mentre al percorso formativo di tipo “B” possono richiedere di partecipare le persone fisiche che hanno un determinato titolo di studio e una determinata esperienza professionale;

Considerato che per il percorso formativo di tipo “A”, il numero delle domande pervenute non ha raggiunto il numero di 80 che era il numero massimo previsto (**allegato 1**), mentre per il percorso formativo di tipo “B” il numero delle domande pervenute è di 59, superiore al numero massimo di 25 partecipanti previsto e stabilito dalla DD n°62/2018, ARPAL Umbria dispone di ammettere al corso di formazione di tipo “B” tutte e 59 le domande pervenute. Le

venticinque domande risultanti pervenute per prima, inizieranno il corso di formazione il 23 ottobre p.v. così come previsto dall'avviso pubblico e le altre 34 inizieranno il percorso formativo successivamente. Vedi elenco nominativo degli ammessi (**allegato 2**).

Preso atto delle rinunce di Valentino Maccaglia e Marusca Ceccarini, a seguito della nota del Coordinatore ARPAL in merito al Percorso formativo di tipo "B" dedicato ai dipendenti ARPAL;

Vista la DD del 12 ottobre 2018, n°249 di nomina del nucleo di valutazione e di approvazione delle liste per il controllo degli adempimenti previsti per i percorsi formativi di tipo "A" e "B";

Visto che le domande presentate dalle persone interessate, nei modi e nei tempi previsti dall'avviso, sono state sottoposte a valutazione del competente nucleo, con l'ausilio dell'assistenza tecnica al fine di verificarne la corrispondenza con i requisiti previsti dall'avviso;

Vista l'istruttoria del Nucleo Tecnico di Valutazione e tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dalle persone fisiche interessate ai percorsi formativi, ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoponibili a verifica in qualsiasi momento da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

Il Dirigente D E T E R M I N A

1 - di approvare l'elenco nominativo delle persone fisiche che hanno fatto domanda di ammissione al percorso formativo gratuito proposto dall'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro di tipo "A" (**allegato 1**).

2 - di approvare l'elenco nominativo delle persone fisiche che hanno fatto domanda di ammissione al percorso formativo gratuito proposto dall'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro di tipo "B" in ordine di arrivo della domanda (**allegato 2**).

3 - di specificare che, i primi 25 del percorso formativo di tipo "B" hanno diritto alla frequenza del corso che avrà inizio, come previsto dall'avviso pubblico, il 23 ottobre p.v. presso la sede della Regione Umbria Palazzo Broletto Via Mario Angeloni, 61. Il corso si articolerà su sei giorni, così come previsto nell'avviso stesso.

4 - di stabilire che gli altri ammessi al percorso formativo di tipo "B", inizieranno il corso di formazione successivamente, in data da stabilire.

5 - di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria e di ARPAL Umbria.

6 - di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/10/2018

L'Istruttore
Stefano Feligioni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/10/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 22/10/2018

Il Dirigente
- Stefania Gatti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2